

Sport

PALLAVOLO - SERIE D FEMMINILE ■ SAN GIULIANO BATTE AGNADELLO, CADE LA PRO VOLLEY

Marudo: una vittoria di rincorsa, la Properzi rimane la terza forza

OPERA	1
MARUDO POLIS	3

(25-19/10-25/11-25/17-25)

MARUDO POLIS: Amodio, Bandirali, Rossi, Gandini, Porchera, Fontana, Crafa R. (L), Fumi, Boneschi, Caravello, Turle. All.: Roberti

OPERA Il Marudo Polis è sempre in serata. Anche quando si prende un set di relax. L'unica squadra imbattuta del girone D è proprio la compagine neroarancio di Diego Roberti, che sabato a Opera ha infilato la tredicesima vittoria su 13 partite, impiegandoci forse un set di troppo. Le marudesi si trovano però a inseguire il Rivanazzano, ancora capolista con tre punti di margine: a togliere alle "nostre" la leadership le cinque vittorie al tie-break, penalizzate rispetto ai tanti 3-0 delle rivali pavesi. Contro Opera il Marudo Polis inscena un copione simile al match giocato contro il San Giuliano: un set (il primo in questo caso) giocato con un po' di sufficienza e perso e altri tre sbrigliati invece in fretta. In avvio l'approccio marudese non è quello giusto e Opera ne approfitta per portarsi in vantaggio di un set. Nella seconda frazione il Marudo Polis cambia faccia, nonostante l'uscita di Sara Fontana per una distorsione a una caviglia: scosse in battuta e ricezione dalla grinta di Lorenza Boneschi (classe '74, la chioccia del gruppo) le ospiti spingono a fondo e pareggiano il conto dei set. Nei due parziali successivi non c'è storia. Il Marudo raggiunge agevolmente quei tre punti che permettono al dirigente Bruno Fioretti di



Sara Fontana, uscita per infortunio

definire «centrato» l'obiettivo primario della stagione: la salvezza. La classifica infatti ora dice ben altro: «Il sogno sarebbe un girone di ritorno come l'andata, per dire la nostra nella volata promozione. Attenzione alla Properzi: dal derby del 21 febbraio uscirà presumibilmente il nome dell'anti-Rivanazzano». Il segreto di questo Marudo Polis secondo Fioretti è il gruppo: «Anche chi è in panchina non fa drammi e si fa sempre trovare pronta nel momento del bisogno»

Cesare Rizzi

PROPERZI VOLLEY	3
STRADELLA	0

(25-17/25-19/25-19)

PROPERZI VOLLEY: Moscarelli, Urganì, Lodi, Lanzi, Montemezzani, Cattaneo, Gallantini (L), Ne: Bellavita, Boffi, Cutri, Napolitano, Pifferi. All.: Zaino

TAVAZZANO Schiantato anche lo Stradella: la Properzi si regala l'happy ending del girone d'andata. Le gialloblu sono sempre più terze in campionato grazie al netto successo sulla compagine pavese, che era apparsa in netta crescita da dicembre in poi dopo una prima fase un po' stentata. Contro lo Stradella guidato dall'amico Riccardi, Fabrizio Zaino ripropone il sestetto collaudato negli ultimi match: Moscarelli-Lanzi sulla diagonale registri opposto, Lodi e Cattaneo al centro, Montemezzani e Urganì in banda. La partenza è di quelle vecchio stile: le pavesi si chiudono bene "in trincea" difendendosi bene e reggono gli urti dell'attacco gialloblu. Ma nulla possono quando Tavazzano spinge sull'acceleratore e da 11-10 chiude 25-17. Nel secondo si gioca tanto, anche troppo: l'arbitro infatti perdona spesso qualche doppia soprattutto alle ospiti. Le padrone di casa sbagliano un po' in battuta, ma per il resto sono impeccabili anche e soprattutto nei momenti migliori dell'avversario. Nella terza frazione Stradella resiste fino all'11 pari, poi la Properzi piazza il consueto allungo decisivo e il match si chiude, per la soddisfazione del coach Zaino: «Siamo partiti un po' contratti e non siamo attraversando il nostro momento migliore: i margini per pro-

SERIE D FEMMINILE	
GIRONE D 13ª GIORNATA	
RIVANAZZANO - SESTO S.G.	3-1
SAN GIULIANO - AGNADELLO	3-2
OPERA - MARUDO POLIS	3-2
PROPERZI - STRADELLA	3-0
CREMA VOLLEY - QUINTOVOLLEY	3-1
ESPERIA - CAGLIERO MI	3-2
PRO VOLLEY LODI - CUS PAVIA	1-3

SQUADRA	PT	G	V	P	Q
RIVANAZZANO	37	13	12	1	4,22
MARUDO POLIS	34	13	13	0	3,00
PROPERZI	31	13	10	3	3,30
CAGLIERO MI	27	13	9	4	1,93
SESTO S.G.	25	13	8	5	1,55
CUS PAVIA	25	13	8	5	1,42
STRADELLA	24	13	7	6	1,52
CREMA VOLLEY	18	13	6	7	0,78
PRO VOLLEY LODI	14	13	5	8	0,63
AGNADELLO	12	12	4	8	0,57
SAN GIULIANO	9	12	3	9	0,46
OPERA	6	12	2	10	0,36
ESPERIA	4	13	2	11	0,27
QUINTOVOLLEY	1	12	0	12	0,11

gredire sono ancora ampi. Abbiamo però dimostrato ancora una volta di essere una squadra affidabile e di saper alzare il livello del gioco nei finali di set, quando serve di più: non è una cosa da poco per un gruppo di diciottenni». Il distacco dal Marudo Polis nella lodigianissima lotta per il secondo posto resta invariato (tre punti), mentre il vantaggio sulle più immediate inseguitrici (Cus Pavia e Sesto, quest'ultimo con una partita da recuperare) si allarga ora a sei punti: i presupposti per divertirsi nel girone di ritorno ci sono tutti.

PALLAVOLO SAN GIULIANO	3
AGNADELLO	2

(25-14/25-13/21-25/25-27/15-10)

PALLAVOLO SAN GIULIANO: Vitaloni, Biscione, Magenes, Chemasi, Cordani, Maffei, Ravera (L); Calzari, Martini; ne: Amenduni, Galluccio. All.: Montinaro

SAN GIULIANO MILANESE Si interrompe la striscia negativa per le ragazze di Montinaro che riescono a portare a casa la prima vittoria dopo ben otto giornate a secco. «È stata una bella partita - spiega il dirigente Zanetti -, da un lato c'è la soddisfazione di aver finalmente portato a casa una vittoria, dall'altra il rammarico di non aver guadagnato tutti e tre i punti in palio». Il bicchiere è mezzo pieno o mezzo vuoto? Sicuramente mezzo pieno: la vittoria ha riportato morale all'interno della squadra e potrebbe essere il punto di partenza per recuperare il terreno perduto e ridare nuovo sprint alle sudmilanesi in vista del girone di ritorno. Montinaro parte con Vita-

loni, Biscione, Chemasi, Magenes, Cordani e Maffei, con Ravera libero. Le sangiulianesi partono bene, giocano senza timore e Agnadello non riesce a vedere la palla (25-14, 25-13 i primi due set). Le padrone di casa, dopo aver giocato al top, accorciano il passo nella terza frazione e le avversarie ne approfittano mettendo giù qualche pallone che segna il vantaggio di 3-4 punti che verrà trascinato fino al 21-25. San Giuliano riprende fiato e si ripara per quello che sarà un parziale di fuoco. Le padrone di casa tentano la fuga, Agnadello risponde (10-8, 10-10, 19-17, 19-19). Gli ultimi punti sono segnati da numerose sviste arbitrali, San Giuliano riesce comunque a raggiungere il 25-24. Sono un'invasione fischiate contro le padrone di casa e un cartellino giallo a mettere ko le sudmilanesi. Si torna in campo per il tie break e San Giuliano torna a essere la dominatrice del campo, non permette all'Agnadello di rimontare e va a chiudere sul 15-10. Mercoledì il San Giuliano sarà impegnato nel recupero della partita contro il Quintovolley.

PRO VOLLEY LODI	1
CUS PAVIA	3

(16-25/25-21/17-25/22-25)

PRO VOLLEY LODI: Giuliani, Casanova, Cattaneo, Gironi, Pavesi, Vighi, Lai (L), Fabbiani, Frigo, Gaudenzi. All.: Gallatati, Tosetti

LODI La Pro Volley fa sudare la vittoria al forte Cus Pavia e dà tangibili segnali di imminente recupero. La squadra lodigiana, che dall'inizio della stagione ha dovuto in molteplici occasioni arrabattarsi a causa dei molti infortuni che hanno colpito le sue giocatrici, sembra essere finalmente sulla strada giusta per tornare al top e rimettersi nella condizione psicologica delle vincenti. Sabato sera non si è vista una vittoria, ma la prestazione delle ragazze di Gallatati ha convinto: attenzione su ogni palla, pochi errori e molta convinzione contraddistinguono il gioco delle padrone di casa. Pavesi in palleggio, Giuliani opposta, Vighi e Cattaneo al centro, Casanova e Gironi in banda e Lai libero giocano tutti i tre set. Pa-

via ingrana subito la marcia alta e mette in difficoltà le padrone di casa, che reagiscono ma non riescono a riprendere la parità e le pavesi chiudono agevolmente il primo set. La Pro prende le misure e non si fa più sorprendere nella frazione successiva: il gioco è superlativo, ogni palla viene attaccata e il Cus è spiazzato. Le lodigiane proseguono con 5 lunghezze di scarto, le ospiti tirano fuori gli artigli senza comunque mai riuscire ad agganciare le avversarie che difendono magistralmente il vantaggio accumulato e giungono alla vittoria del set. La battaglia continua quando le due squadre rientrano in campo: è parità fino al 9-9. Qualche segno di stanchezza inizia a vedersi nelle file della Pro Volley e il Pavia non si lascia sfuggire l'occasione allungando il passo fino alla vittoria. Lodi non cede ed è ancora avanti nel quarto parziale; Pavia aggancia sul 10-10 e prova a scappare ma Pavesi e compagne non mollano rimanendo in scia. L'esito è deciso dagli ultimi scambi: le ospiti non sbagliano e portano a casa tre punti, guadagnati con fatica.

Marco Cremascoli

PALLAVOLO - SERIE D MASCHILE ■ DOPPIO KO

Il Codogno a Monza non esiste per due set, Mediglia senza scampo

MONZA	3
COLOGNO 2002	1

(25-14/25-13/24-26/25-18)

COLOGNO 2002: Basso Ricci 1, Garlaschelli F. 4, Galluzzi 4, Noli 2, Lopez 14, Frassi 9, Cairini (L), Di Lorenzo 9, Lazzarini 2; ne: Boschioli, Quaglia. All. Ercoli

MONZA Brianza amara per il Codogno che pur essendo quasi al completo rispetto a sabato scorso torna da Monza con un'altra sconfitta, ma questa volta deve recitare il mea culpa per essere entrato in campo soltanto a partire dal... terzo set. Nelle parole di mister Ercoli c'è tutta la delusione per la negativa prima parte di gara che ha pregiudicato il resto dell'incontro: «Siamo stati abulici, inconsistenti. In tre parole: non siamo esistiti. Questo proprio non me lo aspettavo dai miei ragazzi, con la squadra quasi al completo pensavo che saremmo riusciti a creare al Monza qualche grattacapo e a giocare fino in fondo. Invece siamo stati costretti a doverli rincorrere dopo avergli regalato mezza partita. La scossa c'è stata quando ho inserito i giovani che hanno dato vitalità al gioco. Ma non è possibile cominciare a giocare sotto di due set. Per il resto dobbiamo cercare di imporre il nostro gioco e di essere costanti per tutta la durata della gara». Il Monza non crede ai propri occhi per la facilità con cui riesce a portare a casa i primi due set chiusi rispettivamente a 14 e 13 punti giocando in pratica due parziali fotocopia. I padroni di casa prendono subito un ampio vantaggio in entrambi i casi e senza forzare arrivano alla vittoria. Ercoli decide di mischiare le carte

SERIE D MASCHILE	
GIRONE C 13ª GIORNATA	
PAVIA GIOVANI - CASTEGGIO	N.D.
MONZA - COLOGNO 2002	3-1
GAGGIANO - MORTARA	1-3
BUCCINASCIO - CERNUSCO	3-0
MEDIGLIA - PAVIA	0-3
MAGENTA - AG MILANO	3-0

SQUADRA	PT	G	V	P	Q
BUCCINASCIO	31	12	10	2	2,90
GAGGIANO	29	12	11	1	2,61
MORTARA	28	12	9	3	3,00
GORGONZOLA	28	12	10	2	2,46
MONZA	27	12	9	3	2,14
PAVIA	20	11	6	5	1,50
MAGENTA	14	12	5	7	0,70
COLOGNO 2002	12	11	3	8	0,69
MEDIGLIA	12	11	4	7	0,63
CERNUSCO	11	12	4	8	0,55
CASTEGGIO	9	10	3	7	0,58
PAVIA GIOVANI	3	11	1	10	9,67
AG MILANO	1	12	0	12	0,11

mandando in campo i suoi ragazzini che non tradiscono la fiducia. I biancazzurri tengono molto meglio il campo (2-6, 14-14) ma nel finale vengono superati sul 22-20. La paura di perdere non frena l'entusiasmo dei giovani che con grande abilità ribattono fino al 24-26. Il match ora è riaperto. Nell'ultima frazione le due squadre si fronteggiano caparbiamente (7-7, 12-11). Qui i bianzoli centrano il break decisivo involandosi sul 16-11 e mantenendo questa distanza arrivano a chiudere senza patemi sul 25-18.

Dario Bignami

MEDIGLIA	0
PALLAVOLO PAVIA	3

(17-25/26-28/20-25)

MEDIGLIA: Maestrali, De Ponti, Meazzi, De Luca, Lupini, Cartini, Vergani (L); Granato; ne: Morandini, Campagnoli, Ferrari, Russo. All.: Molinari

MEDIGLIA Il Mediglia ci riprova, si fa sotto ma il Pavia non cede e vince. La squadra di Molinari non agguanta l'obiettivo dei sei punti in due partite e si trova a combattere contro una forte avversaria. Dopo la buona prestazione e la vittoria ottenute la scorsa settimana sul campo di Cernusco, è stato il turno dei pavesi, più forti sia sulla carta che sul campo. La resistenza di Mediglia ha reso la strada tortuosa e di più in proprio favore. La squadra di Molinari scende in campo e deve assestarsi nel primo set, lascia andare avanti Pavia nei primi punti, rincorre fino alla fine senza mai però riuscire ad agguantare il pa-

reggio: 17-25. I padroni di casa prendono le misure nella seconda frazione e rincorrono da vicino gli ospiti, giungendo in parità fino alla volata finale. E però Pavia a spuntarla con freddezza ai vantaggi (26-28). La squadra di Molinari non cede ancora e si rifà sotto nel terzo set, il divario tra le due squadre è colmato solo in parte dai punti messi giù da Mediglia e i pavesi arrivano senza difficoltà alla vittoria del match. La squadra di Molinari sarà impegnata nel recupero della decima giornata sabato prossimo, in un emozionante derby-spargere contro il Codogno, altra squadra a 12 punti in classifica, appena fuori dalla zona retrocessione. Nel week end invece la pallavolo si fermerà per una giornata per consentire lo svolgimento dell'edizione 2009 di Volleyland, a Forlì. Il Mediglia riprenderà con la prima sfida del girone di ritorno, il 7 Febbraio, ancora in casa, contro la Fioricoltura Merone Gorgonzola, altra squadra di alta classifica contro la quale rifarsi della sconfitta subita all'andata non sarà semplice.

Daniele Passamonti

PALLANUOTO - SERIE C ■ BIANCONERI AVANTI NEL DERBY, MA POI I SANDONATESI RIMONTANO

L'esordio regala subito i fuochi artificiali: Metanopoli e Fanfulla, pari a suon di gol

METANOPOLI	11
FANFULLA ZUCCHETTI	11

(04/4-3/5-3/2-1)

METANOPOLI: Secco, Rigo, Bizzarri Em., Valente, De Pippo, Bizzarri Er., Celia; Foti, Binelli, Maffei, Rossi, Caracciolo, Marino. All.: Bolzonetti

FANFULLA ZUCCHETTI: Sichel, Grassi, Tonani, Lapa, Manfredi, Vignali, Reali; Fondi, Tamaccaro, Boselli, Melis, Favini, Buongiorno. All.: Crimi

RETI: Metanopoli: De Pippo 5, Marino 2, Binelli, Maffei, Caracciolo e Valente 1; Fanfulla: Grassi 3, Lapa, Manfredi, Reali e Vignali 2



SAN DONATO MILANESE Che debutto! Il derby Metanopoli-Fanfulla si conclude sul risultato di parità con un 11-11 che regala spettacolo. Entrambe le squadre hanno buoni motivi per gioire e allo stesso tempo per recriminare: accomuna tutti i protagonisti l'applauso finale tributato dal folto pubblico. Dopo il rinvio del primo turno per l'improvviso ritiro del Pavia, il campionato inizia met-

tendo subito in scena l'attesa sfida tra sudmilanesi e lodigiani. Parte meglio il Fanfulla del nuovo allenatore Vincenzo Crimi: le doppiette di Lapa e Grassi consentono di calare un clamoroso poker nel primo tempo, il quinto sigillo non arriva per la prodezza di Secco sul rigore di Grassi. È un'altalena di gol il secondo periodo, le difese lasciano qualche spazio di troppo e gli attaccanti

sono pronti ad approfittarne. Il parziale è di 4-3 a favore dei padroni di casa del tecnico Stefano Bolzonetti, trascinati dalle precise conclusioni di Marino. Nel terzo tempo la Metanopoli sale ulteriormente di tono, sfruttando anche la panchina più lunga. Si vedono altri otto gol, particolarmente pregevoli l'acuto di Vignali (uno dei tanti ex) dalla sinistra e una perentoria girata di De

Pippo (top scorer di serata) dal centro boa. Il match è aperto, le emozioni più grandi devono ancora arrivare. Un micidiale uno-due, siglato da De Pippo e Binelli, riporta i sandonatesi in parità a metà dell'ultima frazione. Nessuno sembra accettare il risultato, le manovre offensive regalano spettacolo. A 225' dal termine Grassi annulla un'azione in uomo in più, a pochi istanti

dal termine lo stesso Grassi viene espulso: battono rapidamente i locali, De Pippo è solo davanti a Sichel che riesce a respingere la potente conclusione. Non c'è più tempo, la sirena finale regala un punto a entrambe. Difficile chiedere di più a livello di motivazioni alla prima prova in campionato di due squadre rinnovate rispetto alla scorsa stagione. I due tecnici devo-

no lavorare soprattutto sulla tenuta dei rispettivi reparti arretrati, visto che in zona gol molti meccanismi sembrano già funzionare. Una prima riprova è attesa sabato dal prossimo turno: la Metanopoli si reca a Novara, nella vasca di una delle favorite per la vittorie finali; in Piemonte gioca anche il Fanfulla, atteso dalla Dinamica Torino.

Daniele Passamonti

